

Accolto l'appello del comitato Orsan-Open Rsa Now  
Il presidente Francolino: «Ripristinato il diritto agli affetti»

# RSA, VISITE SICURE ACCESSO AGLI OSPIZI CON IL GREEN PASS

A breve anche le Rsa potrebbero riaprire le loro porte alle visite dei parenti. Sono tanti quelli che ancora attendono di riabbracciare i propri cari, o che sopportano limitazioni e restrizioni tali da rendere difficile, se non impossibile, la ripresa delle relazioni tra queste strutture e il mondo esterno. E se la priorità è indubbiamente quella di proteggere gli anziani fragili dal virus, c'è però anche la necessità, più volte espressa e rivendicata soprattutto dai comitati dei familiari, di garantire quel diritto all'affettività che tanto è mancato nell'ultimo anno e mezzo. E proprio a questi raccomanda di attenersi il ministro Speranza, nella nota trasmessa al coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle regioni e delle province autonome Raffaele Donini, "a seguito delle numerose richieste di chiarimento pervenute relativamente alle modalità di accesso/uscita degli ospiti e visitatori presso le strutture residenziali e ospedaliere della nostra rete sanitaria". E chiede, il ministro, di "garantire la massima diffusione delle predette indicazioni operative a tutte le strutture del servizio sanitario nazionale, in modo da assicurar-

ne l'applicazione uniforme sul territorio nazionale".

Plaude il comitato Orsan - Open Rsa Now, una delle voci che con più forza ha tenuto alta l'attenzione: "Grazie al Ministro della Salute Speranza per aver ripristinato un diritto costituzionale negato e cioè gli accessi liberi con green pass nelle Rsa italiane. Ora tutti si adeguino e si

entri 7 giorni su 7 con Green Pass, si vietino le quarantene e si allunghi minimo a 45 minuti la durata delle visite - commenta il presidente Dario Francolino - Adesso tocca alle Regioni, alle Ats e soprattutto a livello operativo a tutte le Rsa italiane non tradire e deludere le aspettative e le richieste del Governo e degli oltre 2 milioni e mezzo di familiari degli ospiti, delle Rsa e delle Residenze per disabili - continua Francolino -. La pandemia da Covid 19 non si risolverà sprangando nuovamente le Rsa e le Rds senza investire i soldi degli ospiti paganti in nuove strutture, aumento del personale e interpretazione elastica e intelligente della normativa in vigore - aggiunge - Siamo certi che grazie all'impegno del ministero della Salute che vigilerà attraverso il gruppo di lavoro Agrnas/regio-

ni sull'attuazione delle massime aperture possibili delle strutture, mantenendo alti standard di sicurezza, lasceremo alle spalle 20 mesi di dolore, di frustrazione e di vessazioni gratuite subite - denuncia ancora Francolino - Ora è il momento del coraggio, dell'umanità e del ripristino dei diritti costituzionali dei nostri cari". Per questo, ricorda Francolino, "Orsan diventa un'associazione di promozione sociale, costituendo l'Osservatorio Permanente delle Rsa e Rds italiane e continuerà a vigilare e a segnalare al ministero e alle regioni attraverso i propri rapporti di monitoraggio le Rsa italiane che non ottempereranno alle legge, ricorrendo, nei casi più gravi alla magistratura.



Peso: 33%